



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **54** del **18/12/2019**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEFINITIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 18240 del 11 Dicembre fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Poli Devis (M)

Nichele Flavio (M)

// (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna	X		
PIGATO Chiara	X		
CRIVELLARO Francesco	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
XAUSA Manuel			X
COVOLO Silvia		X	
FARESIN Maria Teresa			X

FARESIN Daniele		X	
-----------------	--	---	--

Presenti: 9 Assenti: 4

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Con la partecipazione degli Assessori esterni Silvestri Sebastiano, Francesca Poncato, Francesco Faresin, Cinzia Parise.

Assessori Esterni	Presenti	Assenti
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca	X	
FARESIN Francesco	X	
PARISE Cinzia	X	

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEFINITIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Il SINDACO – Presidente Piera Campana relaziona sull'argomento inserito al punto n. 4 dell'ordine del giorno. Comunica che lo schema del D.U.P. 2020/2022 è un documento complesso con il quale è programmata l'attività amministrativa, è stato predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 86 in data 10/09/2019 e presentato al Consiglio Comunale il quale lo ha approvato con deliberazione n. 43 in data 23/10/2019. Nel corrente anno in cui si sono svolte le elezioni amministrative, il D.U.P. è stato approvato contestualmente alle Linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024.

Inoltre la Giunta Comunale, con deliberazione n. 109 in data 15/11/2019, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, quale schema definitivo del documento stesso. Il D.U.P. è stato consegnato ai consiglieri il 15 novembre 2019, con la possibilità di presentare emendamenti; non sono pervenute proposte di emendamenti.

Nella seduta odierna si presenta al Consiglio comunale lo schema definitivo del D.U.P. su cui è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei conti.

Ricorda che il D.U.P. contiene il programma del fabbisogno di personale, il programma delle opere pubbliche, il programma biennale di acquisizione di beni e servizi. Riferisce alcune osservazioni contenute nel parere del Revisore dei conti allegato alla proposta di delibera, in particolare che l'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di tesoreria, che sussiste il rispetto degli indici vari, sullo stato di indebitamento; Breganze ha sempre rispettato i termini per l'approvazione del bilancio ed i limiti sulle spese correnti (es. spese di rappresentanza).

Ringrazia la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott.ssa Nicolli ed il personale che la coadiuva nella stesura degli atti e dei documenti contabili.

Comunica i dati contabili finali del fondo pluriennale vincolato, delle entrate per spese correnti e delle spese correnti, delle quote di capitale per ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari, delle entrate per spese di investimento, inclusi nel prospetto riportato nel dispositivo della proposta di deliberazione.

Evidenzia che il B.P. rispetta il principio del pareggio e che c'è una valutazione attenta nella gestione del bilancio; non ci sono incrementi di spesa per i dipendenti, fatti salvi i rinnovi contrattuali; riguardo alle assunzioni sarà assicurato il turn-over.

Non sono previsti incrementi per le entrate comunali, mentre si confermano le agevolazioni degli anni scorsi per l'IMU; si attende la nuova disciplina sulla riunificazione di IMU e TASI.

Una novità riguarda il fondo di garanzia per i debiti commerciali; sono previste sanzioni in caso di ritardo nei pagamenti, a Breganze non ci sono tali ritardi, in ogni caso è stata accantonata una somma per la suddetta finalità.

Un'altra novità riguarda le competenze di ARERA riguardo al sistema tariffario della TARI, ma di

ciò si è già discusso in precedenza.

Riguardo alla copertura del costo dei servizi, evidenzia una eccellente copertura dei costi del servizio di mensa scolastica; per il trasporto scolastico la copertura dei costi è del 40%, non sono programmati incrementi per le tariffe degli impianti sportivi.

Per i servizi sociali, il Sindaco ricorda che tale servizio è stato delegato all'Unione Montana.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, comunica le opere pubbliche programmate: "Adeguamento sismico della Scuola Primaria"; "Palestra di Maragnole"; "Collegamento della pista ciclabile tra Via G. Maglietta e Scuole, sistemazione del parcheggio". Inoltre richiama i vari interventi di completamento delle opere pubbliche: "Nuova sede del distretto sanitario"; "Interventi sulla piazza e sui marciapiedi"; "Impianto di illuminazione pubblica".

Conclude la relazione definendo nel complesso Breganze un Ente virtuoso.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali degli interventi, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che la verbalizzazione integrale risulta registrata in atti.

Consigliere Vicentini Paolo. Comunica che la nuova opera sportiva della palestra programmata dall'Amministrazione comunale è attesa dalla popolazione di Maragnole, anche per l'utilizzo da parte degli studenti della Scuola.

Consigliere Crivellaro Francesco. Dichiaro di essere a disagio questa sera in quanto non si è mai trovato in una seduta di Consiglio senza minoranza. Il Bilancio di previsione costituisce un atto fondamentale con sviluppo nel corso dell'anno, nel momento in cui si approva il B.P. è opportuno un confronto con la minoranza in quanto possono emergere altri punti di vista. Preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Il D.U.P. è stato steso dalla Giunta declinando i punti espressi in campagna elettorale, dando attuazione alle linee programmatiche. Il Bilancio è sano, in quanto nel corso degli anni ha dimostrato di riuscire a far fronte agli impegni, è un bilancio che risponde in modo preciso agli impegni amministrativi; c'è continua attenzione da parte degli uffici e della Amministrazione nel soddisfare tutte le esigenze. Sottolinea la conferma delle tariffe, ad eccezione della TARI e delle tariffe del trasporto scolastico; spesso tali scelte si danno per scontate. Riflette sulle differenze tra le spese nei bilanci familiari che incrementano con l'inflazione e il bilancio comunale di Breganze che conferma le tariffe da anni, ciò è merito degli uffici e della Amministrazione.

Sindaco. Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione e chiede al Consiglio di votare.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. 9 Votanti: n. 9

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. //

Astenuti: n. //

Ad unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro*

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione allegato 4/1;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 86 in data 10/09/2019, ha disposto la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 43 in data 23/10/2019, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 presentato dalla Giunta;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 109 in data 15/11/2019, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, quale schema definitivo del documento stesso, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 110 in data 15/11/2019, esecutiva, ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Considerato in particolare che la nota di aggiornamento, quale schema definitivo del D.U.P. 2020-2022, recepisce, tra l'altro:

- il Programma triennale del fabbisogno di personale in riferimento alle necessità degli anni 2020-2022;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- il Programma triennale delle OO.PP 2020-2022 e l'elenco annuale anno 2020;
- il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021;
- il Programma degli incarichi di collaborazione;
- il programma triennale 2020-2022 delle razionalizzazioni delle dotazioni strumentali art 2 co. 594 e ss. Legge 244/2007;
- lo stato di attuazione delle opere pubbliche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018) e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio, inseriti nel D.U.P.;
- il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, inserito nel DUP Sezione Operativa 2 Parte;
- il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della Legge n. 244/2007, inserito nel DUP Sezione Operativa 2 Parte;
- il programma triennale delle OO.PP. 2020-2022 e l'elenco annuale 2020, inserito nella apposita sezione Operativa del D.U.P. Parte 2;
- il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021, inserito nella apposita sezione Operativa del D.U.P. Parte 2;
- l'individuazione dei beni immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione come previsto dall'art.58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 ed inserita nella apposita sezione Operativa del D.U.P. Parte 2;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 22/10/2019 di verifica quantità e qualità delle aree o fabbricati, destinati alla residenza od alle attività produttive e terziarie, da cedere a terzi nell'ambito di piani P.I.P. e/o P.E.E.P. anno 2020. Art. 14 del D.L. n. 55/1983;
- il piano triennale del fabbisogno occupazionale 2020-2022, ed inserito nella apposita sezione Operativa del D.U.P. Parte 2;
- la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 10/09/2019 relativa alla ricognizione sulla mobilità e sul collocamento in disponibilità dei pubblici dipendenti in soprannumero o in eccedenza per gli anni 2020-2021-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 26/03/2015, concernente all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e TASI, confermate anche per l'anno 2020 relativamente alla TASI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2017, esecutiva, relativa alla determinazione delle aliquote IMU anno 2018, confermate anche per l'anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 19/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza, confermata anche per l'anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 23/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state individuati dei centri (Breganze, Maragnole-Mirabella) ai fini dell'attività dell'Ente in materia di IUC;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale adottate precedentemente nella seduta odierna relative all'approvazione del PEF (piano economico finanziario) e della Tariffa Rifiuti anno 2020;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 31/01/2013, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza, ed aliquote confermate anche per l'anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 15/11/2019 relativa alla determinazione e definizione di canoni, diritti, tariffe, tasse e tributi comunali per l'anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 15/11/2019, relativa alla definizione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale, mensa e trasporti, per l'anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 in data 15/11/2019 di individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 08/11/2019, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 11/06/2019 con la quale si è proceduto a deliberare l'indennità di funzione mensile al Sindaco ed agli amministratori della giunta comunale mandato amministrativo 2019-2024, confermando gli importi di cui alla precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 31/07/2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 31/07/2014, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000, confermata anche per l'anno 2020;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- il piano degli indicatori Allegati 1/a, 1/b e 1/c;
- la nota integrativa, esplicativa della valutazione delle risorse e delle spese, (Allegato **sub D**);

Visto l'art. 174 del TUEL che al comma 1 recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. omissis..."* e quindi, in osservanza alle disposizioni di cui all'art 174 del D.Lgs. 267/2000 la Giunta Comunale deve presentare al Consiglio Comunale, entro il 15 novembre, per la successiva approvazione, il Bilancio di Previsione e suoi allegati;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 10 "Modalità di approvazione del Bilancio", comma 4° del vigente Regolamento di Contabilità Comunale, l'obbligo della presentazione di cui al punto precedente si assolve con la comunicazione del deposito degli atti a firma del Sindaco;

- con lettera del 15/11/2019 n. 16777 di protocollo, notificata il 15 novembre ai Consiglieri Comunali, agli Assessori ed al Revisore del Conto, via mail, il Sindaco ha dato comunicazione dell'avvenuta predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 e del D.U.P. 2020-2022 e allegati avvertendo che i documenti stessi erano depositati presso la ragioneria comunale;

- con la medesima comunicazione, il sindaco ha reso noto il tempo degli emendamenti fissato dal regolamento in 15 (quindici) giorni dalla data della notifica avvenuta il 15 novembre 2019 scadenza lunedì 02/12/2019 ore 12,00;

Verificato che la nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 o schema definitivo è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2020-2022 e dei relativi allegati;

Atteso che lo schema definitivo del D.U.P. 2020-2022 è coerente con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio comunale con la citata deliberazione n. 43 in data 23/10/2019;

Dato atto altresì che, come stabilito dall'art 165 co. 3 e co. 5 del TUEL, sono stati portati a conoscenza del Consiglio Comunale, con l'atto di giunta n. 110 del 15/11/2019 e con la comunicazione con cui è stata presentata la nuova e definitiva programmazione di bilancio 2020-2022 anche:

- 1) le entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate non ricorrenti;
- 2) le entrate delle previsioni annuali di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti
- 3) le spese per missioni, programmi e macroaggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro;
- 4) l'elenco previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- 5) le spese per titoli e macroaggregati;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 17/09/2015 è stata effettuata la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo della PA ed individuata l'area del consolidamento così poi come meglio specificato nel D.U.P.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2018 è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. 19/08/2019 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017 n. 100 e dove il GAP e l'area di consolidamento viene confermata nella stessa composizione dell'anno precedente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 (vedasi apposita sezione del D.U.P.);
- con delibera di consiglio comunale n. 31 del 29/07/2019 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019;
- con delibera di consiglio comunale n. 10 del 30/04/2019 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2018;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi*

destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

Considerato che il bilancio di previsione 2020-2022 i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizie e delle sanzioni di cui sopra sono stati interamente destinati agli investimenti di cui al Titolo II di Bilancio di previsione in coerenza con i dettami di legge;

Visto l'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del D. L. n. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017;
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

Rilevato che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio;

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008;

Visto l'art. 1, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che al comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta

nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- comma 1-ter dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del D.L. 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del D.L. 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del D. L. 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del D.L. 95/2012;

Considerato che:

- per le opere previste nello schema triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020-2022 sono previsti tutti i relativi lavori o investimenti nei fondi pluriennali vincolati delle rispettive missioni e programmi nei soli esercizi di programmazione dei bilanci, avvalendosi della facoltà prevista al punto 5.4 dei nuovi Principi Contabili applicato alla contabilità finanziaria, non essendo ad oggi motivatamente possibile individuare il momento di esigibilità della spesa non avendo ancora definito i tempi di esecuzione delle opere e i tempi di perfezionamento dei relativi finanziamenti;
- che è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- che il Fondo Svalutazione Crediti in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per le tipologia di entrata, quali accertamenti tributari IMU e TASI e tassa rifiuti e violazioni al C.d.S., negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, con lo slittamento del quinquennio di riferimento indietro di un anno);

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisiti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato **SUB C**) (C1 -parere n. 26/2019 sulla nota di aggiornamento al DUP e C2 -parere n. 27/2019 sul Bilancio di previsione);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **di dare atto** che quanto espresso in narrativa risulta essere parte integrante e sostanziale al presente dispositivo anche se non integralmente riportato;

2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento o schema definitivo del D.U.P. 2020-2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 109 del 15/11/2019, allegato **SUB B**);
3. **di dare atto** che nell'approvare il D.U.P. 2020-2022, viene altresì approvata la programmazione di settore relativa al fabbisogno del personale per gli anni 2020-2022, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020, il programma biennale di beni e servizi 2020-2021, il programma degli incarichi di collaborazione e il programma triennale 2020-2022 delle razionalizzazioni delle dotazioni strumentali, così come contenuti nella Sezione operativa del D.U.P. stesso, schema definitivo, Parte 2;
4. **di pubblicare** lo schema definitivo del D.U.P. 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
5. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 110 del 15/11/2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, allegato **SUB A**) e di cui si riportano gli equilibri finali:

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	77.900,00	77.900,00	77.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.269.616,00	5.223.090,00	5.183.990,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.945.808,00	4.912.684,00	4.896.263,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		77.900,00	77.900,00	77.900,00
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>		32.000,00	32.000,00	31.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	381.708,00	344.666,00	238.308,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		20.000,00	43.640,00	127.319,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	43.640,00	127.319,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo vincolato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		28.500,00	9.500,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		1.495.012,00	1.036.600,00	640.610,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		20.000,00	43.640,00	127.319,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.543.512,00	1.089.740,00	767.929,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>539.500,00</i>	<i>780.000,00</i>	<i>220.610,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+T-X-Y		0,00	0,00	0,00

6. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
7. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **di dare atto** che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui all'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del Comune di Breganze – Deliberazione n. 54 del 18/12/2019

pareggio di bilancio;

9. **di dare atto** che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del D.L. n. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008;
10. **di dare atto** che questo Ente rientra in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del D.L. 95/2012;
11. **di dare atto** infine che al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, ed art 1 comma 169 Legge Finanziaria 2007, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria complessiva come meglio specificato in narrativa della proposta di deliberazione consiliare che qui si intende integralmente riportata;
12. **di approvare** e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni tenuto presente che, a seguito di nuovi interventi legislativi, Legge 133/2008 art 76 comma 1, è rispettato il contenimento della spesa ai sensi del comma 557 della Finanziaria 2007 e art 20 comma 9 del D.L. n. 98/2011 conv. con modifiche nella Legge n. 111/2011 e delle ulteriori nuove modifiche introdotte dal comma 5bis dell'art 3 D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014 n 114 come meglio specificato nella sezione del D.U.P. 2020-2022 a ciò riservata;
13. **di prendere atto** che:
 - gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022 tengono anche conto dell'art. 4 del Decreto Brunetta in tema di ciclo della performance e delle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 42 del 23/10/2019;
 - che le indennità di funzione per gli amministratori comunali e i gettoni di presenza per i consiglieri comunali sono rispettivamente quelle indicate nella delibera dei rispettivi organi collegiali riportate in narrativa che qui si intendono richiamate;
14. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
15. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
16. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi

del DM 12 maggio 2016;

17. **di dichiarare**, con la sotto riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediato seguito a quanto previsto nello stesso.

Presenti: n. 9 Votanti: n. 9
Favorevoli: n. 9
Contrari: //
Astenuiti: //

Ad unanimità.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 05/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 ECONOMICA

FINANZIARIA

F.TO DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Breganze, lì 05/12/2019

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

F.TO DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 07/01/2020 al giorno 21/01/2020.

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, li 07/01/2020

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, li 07/01/2020

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttore amministrativo

Alessandra Guzzonato

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

